

Codice A20020

D.D. 25 marzo 2015, n. 129

L.R. 58/1978. Determinazione dirigenziale DB18.03 num. 667/2013. Assegnazione di contributi per l'anno 2013 per la realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte. Revoca del contributo di Euro 8.000,00 assegnato al Comune di Lagnasco (CN) e contestuale riduzione per pari importo dell'impegno n. 3496/2013

Con determinazione della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport DB18.03 n. 667 del 28/11/2013 "L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi per l'anno 2013 per la realizzazione di iniziative a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale. Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse. Spesa di € 385.000,00 (Cap. 182843/2013)", mediante l'impegno 3496/2013 è stato assegnato al Comune di Lagnasco un contributo di €8.000,00 per la realizzazione delle "Attività di supporto museale e didattico ai Castelli di Lagnasco".

Con nota protocollo n° 3206/2014 DB18.03 del 28/02/2014, l'Ufficio preposto comunicava al Comune di Lagnasco – con sede in Piazza Umberto I°, 2 - 12030 LAGNASCO (CN) -, l'assegnazione del contributo, indicando altresì le modalità di rendicontazione da produrre nell'anno 2013 e nel primo semestre 2014.

A seguito di una richiesta di sollecito ns. Prot. 1596/2015 A20020 del 16/02/2015, con nota ns. Prot. n° 2421/2015 A20020 del 06/03/2015 il Comune di Lagnasco comunicava di non poter presentare il rendiconto così come previsto con determinazione n. 667/2013.

Visto che la determinazione DB18.03 n. 667 del 28/11/2013 assegnava ai beneficiari del contributo un acconto del 50% ed il saldo a ricevimento del rendiconto, prevedendo altresì un cofinanziamento del 30%;

visto che l'ufficio preposto in data 04/02/2014 ha corrisposto l'acconto del 50% corrispondente ad € 4.000,00 con atto di liquidazione DB 18.03 n° 19/2014, ma non è stato ancora effettuato il mandato di pagamento;

considerato che si rende, pertanto, necessario procedere alla revoca totale del contributo, producendo un'economia di spesa pari ad € 8.000,00;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)",
vista la d.g.r. n. 5-8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n° 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";
vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n° 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";
vista la legge regionale del 1 dicembre 2014, n° 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n° 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n° 1442/SB0100 del 07/02/2013;
vista la determina dirigenziale n° 16 del 30 gennaio 2014 " Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";
vista la determinazione DB18.03 n° 667 del 28/11/2013 "L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi per l'anno 2013 per la realizzazione di iniziative a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale. Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse. Spesa di € 385.000,00 (Cap. 182843/2013)";

determina

- di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, il contributo di € 8.000,00 assegnato con determinazione DB18.03 n°. 667 del 28/11/2013 al Comune di Lagnasco un contributo di € 8.000,00 per la realizzazione delle "Attività di supporto museale e didattico ai Castelli di Lagnasco";
- di annullare l'atto di liquidazione DB18.03 n° 19/2014 del 04/02/2014 di € 4.000,00 pari all'acconto del 50% agli atti della Ragioneria delegata;
- di ridurre l'impegno n° 3496/2013 di € 8.000,00, producendo un'economia di pari importo;
- di notificare il contenuto del presente atto al Comune di Lagnasco;
- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con determinazione DB18.03 n°. 667 del 28/11/2013.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del paese) convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella Pubblica Amministrazione, nelle more dell'emanazione del regolamento statale in materia previsto dallo stesso articolo, e tenuto conto di quanto stabilito dalle circolari del Settore Ragioneria e del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale citate in premessa, si dichiara che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n°. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Raffaella Tittone